

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER PROVA SCRITTA E ORALE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE DI CUI AL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CAT. D1) - NELL'AREA III^ - SERVIZI SOCIO-CULTURALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA:

la propria determinazione n. 52 del 31 gennaio 2025, con la quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.120/2023 e il successivo aggiornamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.29/2024, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del PIAO – 2024 - 2026, è stato approvato lo schema del presente bando per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto resosi vacante nella dotazione organica dell'Area III^ - Servizi Socio Culturali e Pubblica Istruzione, appartenente all'area dei funzionari e della elevata qualificazione (ex cat. D) di cui al vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

VISTI:

- il D.L.gs. n. 267/2000 e s. m. e i.;
- **il D.L.gs. n. 165/2001;**
- il vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", per la parte applicabile al presente procedimento;
- il D.P.R. 30.10.1996 n.693 e D.P.R. 16.06.2023 n.82, recante modificazioni al regolamento di cui sopra;
- il D.L.gs. n.198/2006 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.L.gs. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento UE n.2016/679;
- il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.L. 9 giugno 2021, n.80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, in materia di procedure selettive;
- il D.L. 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.79/2022, che ha riformato e procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- **il regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con D. G.C. 87 DEL 26/11/2024**

DATO ATTO inoltre che l'assunzione del vincitore avverrà nel periodo di validità delle graduatorie secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni del personale e che potrà essere effettuata, entro i termini di legge, decorrenti dall'approvazione della graduatoria finale di merito.

PRECISATO altresì che il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, ovvero in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio e alla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, **per soli esami**, mediante prova scritta ed orale ed eventuale prova preselettiva, finalizzato alla copertura di n. 1 posto appartenente all' **AREA DEI FUNZIONARI e della Elevata Qualificazione (ex CAT. D1) -A TEMPO PIENO E INDETERMINATO nell'Area III^- Servizi Socio-Culturali e Pubblica Istruzione, con il trattamento economico** previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dal presente avviso, dalle norme previste dalla normativa vigente in materia, come sopra espressamente richiamata e qui da intendersi integralmente ritrascritta, dal Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato D.G.C 87/2024.

Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia, compresa quella contenuta nei regolamenti approvati dall'Ente, in quanto applicabili.

Nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e dall'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

ART. 1 - CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Il candidato/a deve possedere titolo di studio universitario e conoscenze specialistiche sull'ordinamento degli enti locali, nonché sulle procedure amministrative.

ART. 2 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Al personale assunto in esito alle procedure attivate in esecuzione del presente avviso, verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Funzioni Locali, per l'area dei Funzionari ed elevata qualificazione. Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. All'assunto saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L., dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO E L'ACCESSO ALL'IMPIEGO.

I requisiti generali, sono i seguenti:

- a. cittadinanza italiana. Sono ammessi anche:
 1. i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 2. i familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 3. i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 4. i familiari non comunitari di titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (articolo 22, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 251/2007);
 5. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo. I cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari possono partecipare se risultano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - I. adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
 - II. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e provenienza;
- b. età minima di anni 18;

- c. non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale;
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e al fine di non incorrere nelle conseguenze penali per chi rende dichiarazioni non veritiere, i candidati sono tenuti a dichiarare anche condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione o sia intervenuta l'estinzione del reato, in quanto nel certificato generale del casellario giudiziale (che sarà richiesto d'ufficio ai fini del controllo delle dichiarazioni sostitutive) sono riportate anche queste ultime;
- f. per i concorrenti maschi nati entro il 31 dicembre 1985: essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;
- g. idoneità psico-fisica all'impiego con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase pre-assuntiva in base agli art. 41 e 42 del D.lgs. n. 81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".
- h. Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene escluso dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo accertata, la risoluzione del rapporto di lavoro.
- i. I predetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - REQUISITI SPECIALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

a. titolo di studio:

Laurea triennale (L), oppure Diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, oppure Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) in discipline giuridiche, economiche o umanistiche;

ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al Decreto Interministeriale del 09/07/2009, o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

Nel caso di titoli equipollenti/equiparati a quelli indicati nel presente bando, sarà cura del candidato dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001,

b. conoscenza della lingua inglese e/o francese (il candidato dovrà specificarlo in sede di presentazione della domanda;

c. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, per i quali, come sopra già precisato è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

I predetti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione

della domanda di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € **10,33**, da effettuarsi tramite bonifico bancario al seguente IBAN intestato a Tesoreria del Comune di LABICO **IT68M0359901800000000158977**.

Indicando come causale **“Tassa concorso pubblico PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex CAT. D1) -A TEMPO PIENO E INDETERMINATO – AREA III^**.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato, annullato, o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

ART. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE: CONTENUTI, TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del reclutamento Inpa, all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

È pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto previsto all'art. 5 -comma 3 – del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego: ovvero Albo pretorio informatico, sito istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it/>) nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura online attiva nel Portale del reclutamento InPA, <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 comma 1 lett. d) del D.P.R. 82/2023, nonché di quanto indicato all'art. 6 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del portale del reclutamento.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale sopra detto, attraverso i vari passaggi prescritti, tra i quali:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione).
- indicazione del concorso a cui si intende partecipare;
- indicazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti, cliccando su “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. Senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati siano corretti, utilizzando il download riportato nel “Riepilogo della domanda” da cui estrarre un pdf contenente tutti i dati inseriti.

L'INVIO DELLA DOMANDA DOVRÀ AVVENIRE

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23.59 DEL 10/03/2025

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico Portale InPa che allo scadere del termine sopra detto non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura.

Dopo aver inviato la domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il CODICE ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato in tutte le successive comunicazioni inerenti allo svolgimento della presente procedura selettiva.

Nella domanda, da compilare on line sul Portale InPa, il candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- d. di avere la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- e. di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- f. il titolo di studio posseduto corrispondente a uno di quelli richiesti dal bando di concorso, con indicazione dell'ente che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- g. di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h. di avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- j. di non essere dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m. di avvalersi dei titoli di preferenza, con specificazione del titolo;
- o. la specificazione dell'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame e/o di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse, ai sensi della L. n. 104/92 s.m.i., con allegata certificazione medica rilasciata dalla struttura sanitaria competente, che riporti gli elementi essenziali per permettere il godimento del beneficio, nonché la richiesta di esonero dalla prova preselettiva nel caso di "persona handicappata affetta da invalidità

uguale o superiore all'80%", ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/92;

p. la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento della prova scritta, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale del 12.11.2021. La diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

q. di essere a conoscenza che la registrazione al Portale InPA, comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le candidate dovranno comunicare con la domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14, del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, l'eventuale stato di gravidanza o allattamento.

Si precisa che l'istanza di partecipazione alla selezione ha valore di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è formata come previsto dall'art. 9 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego. Detta Commissione sarà nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio indicato nel comma 3 dell'art. 9 del Regolamento citato e provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed infine alla formazione della graduatoria di merito, sulla base della votazione complessiva dei concorrenti, come previsto dal successivo art. 13.

I lavori della Commissione sono disciplinati dall'art. 10 del Regolamento citato al precedente comma.

ART. 8 - RISERVE E PREFERENZE

Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R.n.487/94 come modificato con D.P.R. n. 82/2023, le riserve e preferenze sono disciplinate come segue:

qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-

2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R.n.487/94 come modificato con D.P.R. n. 82/2023;

p) minore età anagrafica.

ART. 9 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione ed esclusione alla selezione avvengono secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Costituiscono fra gli altri, più precisamente, motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione di cui all'art. 3 del presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata all'art. 6 del presente bando, entro la scadenza prevista;
- il mancato pagamento della tassa di concorso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Il Responsabile del Servizio effettua l'esame preliminare delle domande, attestandone il numero, la regolarità e quelle non regolari ma suscettibili di essere regolarizzate.

Successivamente provvederà ad inoltrare la comunicazione per la regolarizzazione ai candidati coinvolti, indicando il termine perentorio entro il quale la stessa dovrà essere effettuata.

L'esclusione dei candidati le cui domande non presentano gli estremi di ammissibilità è disposta dal competente responsabile con proprio provvedimento e verrà comunicata al candidato via PEC, con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno AMMESSI alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed

indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Tutte le altre comunicazioni ai candidati, compreso il calendario della prova, le date ed i luoghi di svolgimento, sono effettuate secondo quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it>) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, all'Albo Pretorio informatico e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it.

La pubblicazione sul portale InPA del provvedimento di esclusione, ed ammissione dei candidati, ha efficacia ad ogni effetto secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Art. 10 - EVENTUALE PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande sia superiore a 20, l'Amministrazione si riserva a proprio insindacabile giudizio di sottoporre i candidati a una prova preselettiva secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego., mediante la **somministrazione di un questionario composto da n. 30 domande a scelta multipla relative alle materie indicate nel presente bando per la prova scritta.**

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n. 114 dell'11.08.2014 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

L'eventuale preselezione si intenderà superata da parte dei concorrenti che avranno conseguito una votazione minima di 21/30: tale votazione non concorrerà alla formazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria finale di merito. I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

- a. per ciascuna risposta esatta: 1 punto
- b. per ciascuna risposta non data: - (meno) 0,25 punti
- c. per ciascuna risposta errata: - (meno) 0,50 punti

La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi all'eventuale procedura preselettiva, compresi quelli ammessi con riserva, verrà pubblicato esclusivamente mediante apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it>) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, all'Albo pretorio informatico e sul Portale Inpa, www.inpa.gov.it, secondo quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Il punteggio ottenuto in sede di preselezione non sarà utile ai fini della graduatoria finale. Saranno ammessi alla prova **scritta i primi 30 (trenta) candidati attinti** in ordine di punteggio tra quelli risultati idonei (ovvero concorrenti che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30).

In caso di parità di punti con l'ultimo candidato ammesso, saranno ammessi tutti quelli aventi punteggio uguale all'ultimo candidato ammesso.

ART. 11 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, compresi quelli ammessi con riserva, verrà comunicato tramite apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it>) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso,

all'Albo Pretorio informatico, e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, secondo quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Parimenti tutte le ulteriori comunicazioni ai candidati, concernenti la selezione, verranno effettuate tramite apposito avviso sul sito istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it>) sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di concorso, Albo Pretorio informatico e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, secondo quanto disposto dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Le prove della selezione sono finalizzate ad accertare quanto indicato nell'art. 14 comma 2 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La selezione consiste in una prova scritta e in una prova orale

PROVA SCRITTA:

La prova si svolgerà secondo quanto disciplinato dall'art. 14 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

La prova scritta, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo 90 minuti consisterà in n. 3 domande a risposta aperta su uno o più dei seguenti argomenti:

- a. Nozioni di Diritto Amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti e legislazione in materia di documentazione amministrativa (L. 241/90 e s.m.i. e DPR 445/2000 e s.m.i.);
- b. Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- c. Normativa sulla privacy;
- d. Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- e. Nozioni generali in materia di pubblico impiego con particolare riguardo al D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- f. Diritti, doveri, responsabilità e norme di comportamento dei dipendenti pubblici;
- g. Etica ed integrità con riferimento alle disposizioni sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012 e s. m. e i.

Per essere ammesso alla prova successiva il concorrente dovrà ottenere il punteggio seguente:
prova scritta: 21/30 (ventuno trentesimi);

PROVA ORALE

Consisterà nella risoluzione di casi tecnico pratici in relazione alle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova orale sarà verificata la conoscenza della lingua straniera indicata in sede di domanda e sarà espletata la prova informatica.

La prova sarà finalizzata alla verifica non solo delle conoscenze, ma anche della capacità di operare collegamenti tra le nozioni nelle varie materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi.

Per essere ammessi alla graduatoria degli idonei occorrerà conseguire un punteggio di almeno 21/30 (art. 15 – comma 1 – del vigente Regolamento Comunale delle Procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego).

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove scritte e orali, nonché tutte le comunicazioni ai candidati, comprendenti l'elenco degli ammessi e non ammessi, eventuali modifiche delle date e il luogo delle prove, gli esiti delle stesse e la graduatoria finale – come disciplinato dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego - saranno pubblicati successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune - sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, Albo Pretorio informatico e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da InPa all'istanza di partecipazione al concorso .

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati, pertanto, sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione della prova scritta è pari a 30 punti.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta, i punteggi conseguiti ed il relativo calendario – come disciplinato dall'art. 7 del vigente Regolamento Comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego – saranno pubblicati SOLAMENTE mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune di Labico (<https://www.comune.labico.rm.it/>) - sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, Albo Pretorio informatico e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it, mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da InPa all'istanza di partecipazione al concorso.

Si ribadisce che saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30.

Anche in questo caso, la pubblicazione, sul sito web avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TITOLI DI PREFERENZA

I concorrenti che supereranno la prova orale **ED AVRANNO RICEVUTO LA CORRISPONDENTE COMUNICAZIONE SUL SITO WEB, Albo Pretorio informatico e SUL PORTALE INPA, con le medesime modalità precisate al precedente art. 12 del presente bando**, dovranno far pervenire all'UFFICIO Personale del Comune di Labico, **entro il termine perentorio di 5 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto la comunicazione suddetta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda. Da tali certificazioni dovrà risultare, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del presente bando di concorso.

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

ART. 14 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito relativa alla presente procedura selettiva sarà approvata dalla Commissione del concorso secondo quanto previsto dall'art. 19 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Successivamente, il Responsabile del Servizio del Comune di Labico, procederà all'approvazione degli atti e della graduatoria finale, sulla base di quanto prescritto dall'art. 20 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Nella formulazione della graduatoria si terrà conto anche delle preferenze di legge.

La graduatoria finale del concorso – una volta approvata – è pubblicata contestualmente ad ogni effetto legale, sul sito web istituzionale del Comune di LABICO (<https://www.comune.labico.rm.it/>)- sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Concorso, Albo Pretorio informatico, e sul Portale InPa, www.inpa.gov.it.

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale, i candidati risultati idonei sono invitati a presentare la documentazione prevista dall'art.20 comma 5 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Il candidato collocato nella prima posizione in graduatoria potrà essere assunto dal Comune di Labico, ed invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro **entro il termine perentorio 30 giorni L'eventuale rinuncia all'assunzione entro 5 giorni dalla convocazione per la sottoscrizione suddetto termine** comporta l'esclusione del candidato dalla graduatoria e lo scorrimento della stessa.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 165/2001. L'eventuale rinuncia da parte di soggetto posto in graduatoria all'assunzione per rapporto a tempo determinato non elimina lo stesso dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione.

ART. 15 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore o nel caso di scorrimento della graduatoria, dei candidati idonei, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro, compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Sarà cura dell'Ufficio Personale del Comune di Labico accertare il possesso, da parte del concorrente risultato in posizione utile, dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno comprovato l'attribuzione di un punteggio utile per determinare la graduatoria finale.

Il dipendente assunto in servizio potrà essere soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in mesi sei.

Al termine dell'eventuale periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa. Contestualmente alla stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà, per mezzo del medico competente ex D.lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti al posto da ricoprire.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- a. al comprovato possesso, da parte del concorrente, di tutti i requisiti prescritti quale condizione di ammissione alla selezione;
- b. all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione, tenuto conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e tenuto conto, altresì, dei vincoli in materia di assunzione di personale vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.
- c. **il bando può essere revocato qualora per mutate situazioni di fatto o di diritto sopravvenute e non prevedibili, e quindi per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non sia possibile la copertura del posto messo a concorso.**

ART. 16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 22 del vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, si precisa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione pubblica e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni saranno trattate dal personale dipendente del Comune di Labico coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione. I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Labico al fine di comunicare le risultanze delle prove e la graduatoria finale di merito.

L'interessato gode dei diritti stabiliti nel citato regolamento nonché nel D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni "Codice Privacy", tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di chiederne l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Labico in qualità di titolare del trattamento.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 180 giorni decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dall'art 11 – comma 4 - del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

L'inosservanza di tale termine è giustificata collegialmente dalla commissione esaminatrice con motivata relazione da inoltrare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Responsabile del procedimento del Comune di Labico. Il Comune di Labico pubblica sul proprio sito istituzionale il dato relativo alla durata effettiva di ciascun concorso svolto.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Labico è il capo Area V°- dipendente comunale Arch. Ermanno Milana contattabile ai recapiti presenti nell'informativa privacy dell'Ente al seguente link:

<https://www.comune.labico.rm.it>

Titolare del trattamento: Comune di Labico – Tel. 06/95185853 – PEC:
protocollo@comune.labico.legalmail.it

Art. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area V Dipendente Comunale Arch. Ermanno Milana Comune di Labico – Tel. 06/95185853 – PEC: protocollo@comune.labico.legalmail.it.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente concorso pubblico è disciplinato dal presente avviso, dalle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia, dal vigente **Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego approvato con D.G.C 87/2024**.

Il presente bando:

- a. costituisce lex specialis; pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- b. viene pubblicato integralmente sul sito istituzionale del Comune di Labico all'Albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di Concorso e nel portale unico del reclutamento (InPA).

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Labico si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso nonché di non procedere all'effettuazione della procedura nel caso venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto o per il sopravvenire di norme che non consentano l'assunzione di personale, ovvero per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Per qualsiasi informazione inerente al presente bando è possibile rivolgersi all'Area V[^] - Territorio e Patrimonio, al seguente contatto: 06/95185853, mail: ufficiotecnico@labico.com e PEC: ufficiotecnico.labico@legalmail.it avendo cura di indicare nell'oggetto della richiesta "Concorso Funzionario E.Q. – Area III[^]".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Ermanno Milana



